

AVVENTO 2020



Parrocchia Regina Pacis - Anguillara S.

Mercoledì 23 Dicembre '20

LETTURA COMUNITARIA
VANGELO DELLA DOMENICA

Prepara lo spazio della preghiera creando un clima di raccoglimento, tenendo accanto a te il Vangelo e un cero acceso.

Lasciati guidare da due domande che trovi di seguito.

- 1) Cosa **dice** la Parola (= una parola o una piccola frase che ti ha più colpito).
- 2) Cosa **dice a me** la Parola (= rifletti sulla tua vita alla luce del Vangelo letto)

Buona preghiera

Saluto iniziale

L: Signore, apri le mie labbra e la mia bocca canterà la tua lode,

T: Dio fa' attento il mio orecchio perché ascolti la tua parola.

L: Un Bambino è nato per noi ci è stato donato un figlio il suo nome: «Consigliere meraviglioso Dio forte, Principe della pace».

T: Benedetto il Signore, il Dio di Israele egli solo compie meraviglie

T: Benedetto per sempre il suo Nome di gloria, tutta la terra sia piena della sua gloria.

Invocazione iniziale

R: Gloria in cielo, esulti la terra!

Signore Gesù, tu sei santo: hai voluto venire tra di noi peccatori diventando nostro fratello per darci la tua santità. **R:**

Signore Gesù, tu sei forte: hai voluto venire tra di noi che siamo deboli facendoti bambino per donarci la tua forza. **R:**

Signore Gesù, tu sei immortale: hai voluto assumere un corpo umano fino a morire per dare a tutti l'immortalità. **R:**

Signore Gesù, tu sei giusto: hai voluto abitare tra gli ingiusti fino a esser fatto peccato per noi per liberarci dal male. **R:**

Signore Gesù, tu sei misericordioso: hai voluto consegnarti al mondo abbassandoti come uno schiavo per mostrarci il volto d'amore di Dio. **R:**

Preghiamo (insieme)

Signore, Dio onnipotente, che ci avvolgi della nuova luce del tuo Verbo fatto uomo, fa' che risplenda nelle nostre opere il mistero della fede che rifulge nel nostro spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio. Amen.

DAL VANGELO SECONDO LUCA (2, 1-14)

¹ In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. ² Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. ³ Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. ⁴ Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. ⁵ Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. ⁶ Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. ⁷ Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. ⁸ C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. ⁹ Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ¹⁰ ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: ¹¹ oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. ¹² Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». ¹³ E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: ¹⁴ «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

*Dopo aver letto la prima volta questo brano di vangelo
condividi la parola accendendo un lumino
da mettere sulla strada che porta alla mangiatoia.
Se partecipi da casa, accendi anche tu un lumino
e manda un messaggio whatsapp al n° 3339744692.*

Dopo la seconda lettura scopriamo l'icona sotto il telo al centro della chiesa.

Testimonianza di don Luigi Ciotti

FRATELLI TUTTI in pillole.... (video)

N° 18

Certe parti dell'umanità sembrano sacrificabili a vantaggio di una selezione che favorisce un settore umano degno di vivere senza limiti. In fondo, «le persone non sono più sentite come un valore primario da rispettare e tutelare, specie se povere o disabili, se “non servono ancora”

- come i nascituri -, o “non servono più” - come gli anziani. Siamo diventati insensibili ad ogni forma di spreco, a partire da quello alimentare, che è tra i più deprecabili».

N° 84

84. Infine, ricordo che in un altro passo del Vangelo Gesù dice: «Ero straniero e mi avete accolto» (Mt 25,35). Gesù poteva dire queste parole perché aveva un cuore aperto che faceva propri i drammi degli altri. San Paolo esortava: «Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto» (Rm 12,15). Quando il cuore assume tale atteggiamento, è capace di identificarsi con l'altro senza badare a dove è nato o da dove viene. Entrando in questa dinamica, in definitiva sperimenta che gli altri sono “sua stessa carne” (cfr Is 58,7).

Preghiamo (insieme):

E' Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tieni la mano.

E' Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro.

E' Natale ogni volta che non accetti quei principi che relegano gli oppressi ai margini della società.

E' Natale ogni volta che spera con quelli che disperano.

E' Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e le tue debolezze.

E' Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere in te e poi lo doni agli altri.

Madre Teresa di Calcutta

I video della preghiera di questa sera li potete rivedere sul canale youtube Parrocchia regina pacis.

Vi consigliamo un giro virtuale regalato dalla Galleria degli Uffizi tra gli affreschi della Natività e dell'Epifania.

["Oggi è nato per voi un Salvatore" | Le Gallerie degli Uffizi](#)

Arrivederci a Mercoledì 13 Gennaio 2021